

Promosso primo presidente aggiunto della Cassazione

A Grenoble su un'automobile imbottita di esplosivo

Giannantonio se ne va:

è finita l'epoca dei grandi processi?

I limiti della sua attività - Come procuratore generale della Corte d'appello ha firmato le più clamorose istruttorie: da Ippolito, a Marotta, a Trabucchi - Per la successione si fanno i nomi di Manca, Pioletti e Guarnera

Palermo

Sette persone in carcere da un anno: sono tutte innocenti!

PALERMO 30 - Sette persone sono rinchieste da un anno nel carcere dell'Esquilione per rapine che non hanno commesso. La polizia, infatti, ha denunciato stamane per lo stesso reato altre quattro persone.

I fatti che hanno dato origine al caso risalgono all'ottobre dell'anno scorso quando alcuni sconosciuti portarono a buon fine, in pieno giorno e armi alla mano, una rapina nell'ufficio postale di via Anicuro Ferrante. Poche ore dopo vennero arrestate sette persone e che inutilmente tentavano di sostenere la loro assolutezza estraneità alla rapina.

Pasaroni quattro mesi e con la stessa identica tecnica un altro ufficio postale fu preso di mira a Palermo da ignoti rapinatori. La polizia cominciò allora a dubitare dell'effettiva responsabilità dei sette e intensificò le indagini che ne rivelarono, come un fulmine a ciel sereno, hanno portato alla denuncia e all'arresto di quattro persone - Giuseppe Grafolici, Giuseppe Mazzola, Francesco Mangianni e finalmente proprio Salvatore Grado - che sono stati formalmente accusati di essere i veri e unici autori e dell'una e dell'altra rapina.

Einaudi annuncia

Nuovo Politecnico una collana tascabile di punta per la conoscenza e la discussione dei fatti e delle idee più attuali.

Nuovo Politecnico una curiosità problematica portata sui punti nodali della esperienza contemporanea, ideologica, politica, culturale, scientifica, artistica.

Nuovo Politecnico esordirà con tre volumi:

Jan Myrdal Rapporto da un villaggio cinese

La Cina d'oggi al microscopio di un'inchiesta eccezionale: tutti gli abitanti di un villaggio passato attraverso il fuoco della rivoluzione raccontano la storia della loro vita. «Un documento indispensabile per capire la Cina». «The Times»

Robert Havemann Dialettica senza dogma

Una tagliente requisitoria contro il soffocamento politico e ideologico della ricerca scientifica, e al tempo stesso la proposta di un nuovo, risolutivo rapporto tra filosofia e scienze.

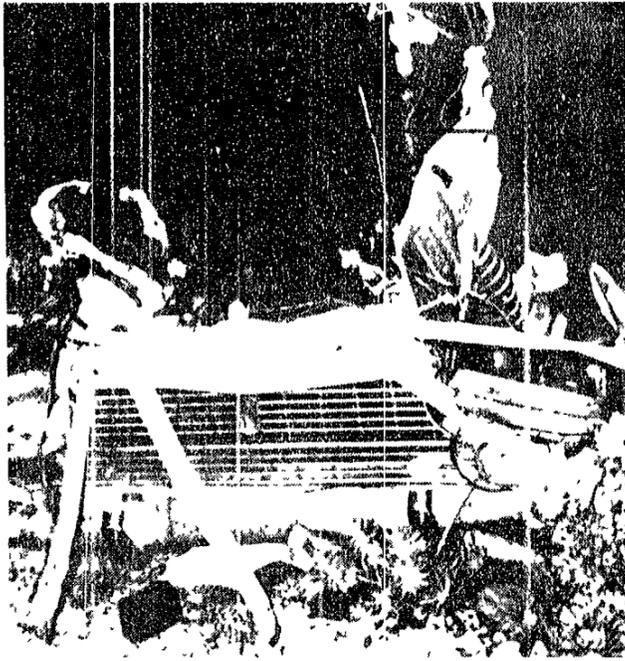
C. E. Silberman Crisi in bianco e nero

In un libro ricco di notizie e dati una sreguata impostazione del problema negro negli Stati Uniti. «Spero che questo libro offenda e incollerisca i negri e i bianchi, perché è impossibile dire la verità senza offendere gli uni e gli altri. Ma la verità va affrontata subito, finché c'è ancora tempo».

Einaudi tascabili di qualità

Einaudi tascabili di qualità

Suicidi con la dinamite



GRENOBLE - L'auto di André Bruccin schiantata dopo la tremenda esplosione. (Clicfoto AP L'Unità)

rito e moglie rovinati dal crollo del Frejus

In una lettera dicono di sperare che il loro gesto richiami l'attenzione del governo sulla grave condizione dei superstiti della catastrofe

GRENOBLE 30 - A tre mesi di distanza l'esplosione del Frejus, il crollo della diga di Malpasset, un altro disastro che ha fatto tremare il cuore di chi ha visto la tragedia di Frejus. I superstiti della catastrofe di Malpasset sono

230 i superstiti della Provenza, a cui si è unita una famiglia di 10 persone. L'esplosione ha fatto cadere una parte della diga di Malpasset, un altro disastro che ha fatto tremare il cuore di chi ha visto la tragedia di Frejus. I superstiti della catastrofe di Malpasset sono

André Bruccin e la moglie, che si sono suicidati con la dinamite. Il loro gesto è stato visto come un atto di disperazione. Il loro gesto è stato visto come un atto di disperazione.

Il loro gesto è stato visto come un atto di disperazione. Il loro gesto è stato visto come un atto di disperazione.

quelli di tutti i giorni. Il presidente della Cassazione, Luigi Giannantonio, è stato promosso primo presidente aggiunto della Cassazione.

Il nome di Luigi Giannantonio è diventato in pochi anni familiare al grande pubblico. Giannantonio, approvato dal Consiglio superiore della magistratura, è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione. Giannantonio è stato nominato primo presidente aggiunto della Cassazione.

Andrea Barberi

Un ex dipendente di Aliotta «volatilizzato» da 15 anni

Spariscono anche i testimoni nel processo per i bimbi tbc

Dice la segretaria di Chourbagi

«Claire- urlò Farouk- non ti posso sposare»

Liti telefoniche fra i due amanti La storia di un espresso sparito

«Giuro sui miei figli che questa testimonianza mente. Io non ho sofferto in galera per le falsità». Con voce secca come una strizzata di lenzuola, Claire Farouk ha smentito ieri mattina la più importante testimonianza del processo a Trabucchi. Nel corso dell'istruttoria, il Procuratore generale ha colpito forte più in alto non poteva. Ha inviato gli atti al Parlamento con una secca nota in cui ha confidato, per l'ex ministro, una serie di lettere dal contrabbando al procuratore dal falso all'abuso di potere.

Giannantonio - è notizia di questi giorni - è intenzionato a chiedere al Parlamento gli atti del processo a Trabucchi per procedere contro le persone che, per obbligatoria via, hanno fornito i dati per l'importazione del tabacco messicano. Potrebbe prendersi cura il Procuratore generale se saranno con dannati solo i corrieri di Trabucchi, mentre l'uomo politico veronese è uscito indenne da questa vicenda.

Queste poche righe di Giannantonio, che a volte ha ricordato le evidenze che una valutazione dell'attività di questo magistrato è ancora prematura. A parte Trabucchi le indagini del Procuratore generale della Corte d'appello di Roma si sono sempre fermate quando era in corso il processo a Trabucchi. In certi casi non hanno messo neppure i primi passi su un terreno sicuro. L'Unità - dove si sono spinti 800 miliardi per i quali i tribunali vengono finalmente aperti in un'istruttoria (per i veronesi, senza però i documenti pubblici che accusano) i dirigenti del feudo di Bonomi?

Va anche rilevato che Luigi Giannantonio nei casi più clamorosi insieme a quello di Trabucchi ha colpito il CEN e l'Istituto superiore di Sintesi, cioè i due enti di Stato contro i quali maggiormente potenti monopoli si erano accammati.

Resta però al Procuratore generale il merito non indifferente di aver dato il via a una serie incredibile di istruttorie di aver gettato il panico nei ministeri dove si trovava quando giungeva una sua richiesta di documenti con la semplice firma «Giannantonio, senza tanti ringraziamenti e ossequi». Dire che Giannantonio è stato uno strumento in mano alla destra sulla base dei processi del CEN e della Sanità sarebbe azzardato, anche se al palazzo di giustizia ha abbinato rancore - peraltro non confermate - che gli sarà candidato al Senato appunto per una lista di desti. Ciò dovrebbe avvenire dopo il collocamento a riposo del ditto magistrato il quale ha avanti se ancora tre anni di attività, avendo 67 anni.

Giannantonio, per concludere, si è sempre mosso nella magistratura romana. La personalità di questo magistrato ha offuscato in questi anni

La prossima udienza il 6 novembre: Corsi e Cattabriga a confronto in aula

Nel processo per lo scandalo dell'INPS ne accadono di tutti i colori. Ora è sparito un testimone da tre giorni polizia e carabinieri lo cercano per tutta Italia senza riuscire a trovarlo. Il dottor Antonio Palatino - questo il nome del testimone - è stato «volatilizzato» da quasi quindici anni. Il suo ultimo domicilio è a Roma in via Euzebiana 15 ma nel palazzo nessuno lo conosce. L'INPS ha tentato anche di fare un ufficio del FUR (do e il Palatino forse ha lavorato), ma con nessun successo.

Stando quanto dichiarato da un altro teste il dottor Palatino si presentò nel 1941 a uno dei dirigenti dell'ufficio gestione case di cura dell'INPS per sollecitare la definizione di una pratica del professor Aliotta. Il principio imputato di questo processo Visto che Palatino non è stato proprio possibile rintracciarlo il professor Aliotta si è affrettato a chiarire a modo suo l'episodio. «Il Palatino», ha detto l'ex ministro del Lavoro - era un mio dipendente. Lo ho incontrato in un troncato per scarse informazioni su una pratica presso l'ufficio gestione case di cura. Non lo incontrai però di fare alcuna pratica.

Il professor Aliotta può anche avere una commedia, le ricerche del Palatino non erano interrotte. Che il Tribunale ha molta impazienza a questo è dimostrato dal fatto che i giudici hanno atteso tutta l'istruttoria per il primo di cui fare l'udienza. Attendevano appunto che il Palatino si presentasse. Hanno aspettato invano e poi sono stati costretti a rinviare il processo anche per la mancanza di altri testimoni da interrogare.

I testimoni del processo che vede Aliotta, Sammarco, Castata e la Porta accusati di aver truffato oltre un miliardo sulla salute dei bambini tubercolotici non è stata come è evidente di grande interesse. Nulla di tutto il processo per lo scandalo dell'INPS non ha certo meritato esultanza e colpi di scena. Tanto è già in vista l'udienza nella quale il presidente Corsi e l'ex direttore generale Cattabriga il «superspionista» verranno messi a confronto.

Il Tribunale ha disposto che il confronto avvenga il 6 novembre. Lo scontro fra i due sarà del massimo rilievo ed è possibile che da essi si attiri un interesse di primo ordine. Le accuse del presidente e dell'ex direttore generale potrebbero rivelare fatti retroscena dello scandalo che ha una ragione in tutto il paese e si sottrasse più ad ogni rapporto intimo ed onorevole di Vito Genovese ex capo dell'organizzazione newyorkese attualmente in carcere per contrabbando di stupefacenti.

Ossa nel confessionale MILANO - Resti umani (un femore ed una mandibola) sono stati rinvenuti dal parroco don Cariani nel confessionale della chiesa di S. Rocco. E' una novità in città da giorni. Sono in colli o imbrogli.

Arrestati 7 di «cassa nostrana» NEW YORK - La polizia ha fatto una irruzione in un ristorante di New York dove in un'ora sono stati arrestati 7 persone. Sono stati rinvenuti 700 grammi di stupefacenti e 200 dollari.

Pena ridotta all'uxoricida CAIATA - La Corte di Cassazione di Palermo ha ridotto da 18 a 10 anni la pena inflitta al marinaro Salvatore Formica di 22 anni che durante un breve periodo di licenza strangolò la moglie perché era troppo fedele nei suoi confronti. La Corte di Cassazione ha ridotto la pena a 10 anni e 6 mesi.

Arrestati 7 di «cassa nostrana» NEW YORK - La polizia ha fatto una irruzione in un ristorante di New York dove in un'ora sono stati arrestati 7 persone. Sono stati rinvenuti 700 grammi di stupefacenti e 200 dollari.

Arrestati 7 di «cassa nostrana» NEW YORK - La polizia ha fatto una irruzione in un ristorante di New York dove in un'ora sono stati arrestati 7 persone. Sono stati rinvenuti 700 grammi di stupefacenti e 200 dollari.

Un tram come un cavallo MOSCA - Un tram della capitale sovietica è stato ribattezzato «cavallo» da un gruppo di giovani. Il tram è stato ribattezzato «cavallo» da un gruppo di giovani.

Un programma di successo MOSCA - La polizia è riuscita a rintracciare un ricercato criminale ricercato da mesi. Il ricercato è stato rintracciato da mesi.

Una donna a Roma Uccide a revolverate il cognato in albergo

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

IERI

OGGI

DOMANI

Nazismo e nullità

Il numero segreto

Un tram come un cavallo

Un programma di successo

Una donna a Roma

Uccide a revolverate il cognato in albergo

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

Una donna madre di un bambino di 10 anni ha ucciso a revolverate il cognato in un albergo. La donna ha ucciso il cognato in un albergo.

per una visione più grande

schermo panoramico gigante 25 POLLICI

Una serie di televisori a grande schermo - luminosissimi - di stupenda definizione d'immagine - di linea moderna.

MAGNADYNE KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASCA